

BOLLETTINO 2017

SETTIMANA SANTA

DAL 9 APRILE AL 15 APRILE.

DOMENICA DELLE PALME 9 Aprile

Pomeriggio ore 16,00

PER TUTTI Apertura Solenne delle Quarantore

Che cos' è l'adorazione eucaristica

La preghiera dell'Adorazione Eucaristica è la preghiera più alta, la preghiera diciamo per eccellenza. E' la preghiera che racchiude in sé tutte le preghiere, sia quella di richiesta, sia quella di supplica, sia quella di ringraziamento, sia quella di lode. Se riuscissimo a stare alla presenza di Dio, anche nel semplice silenzio, a fare il vuoto dentro di noi, ci accorgeremo che con il tempo Dio sicuramente si manifesterà a noi individualmente

LUNEDI' SANTO 10 Aprile

ore 6,30-7,00: Recita delle Lodi in chiesa.

QUARANT'ORE Turni e orari di adorazione

ore 15,30-16,00: tutti i ragazzi Elementari e Medie.

Alle 16,00: Confessioni dei ragazzi delle elementari e medie che non possono martedì e mercoledì

ore 16,00-17,00: famiglie di via Zennare, Sista, Rebosola, Treponti, S. Rocco, Ca' di Mezzo, Paltana, Priula.

ore 17,00-18,00: famiglie di via S. Donato, Verdi, Gramsci, Papa Giovanni, S. Cecilia, Mira.

ore 18,00: S. Messa.

MARTEDI' SANTO 11 Aprile

ore 6,30-7,00: Recita delle Lodi in chiesa.

QUARANT'ORE. Si ripetono gli orari e i "turni" del Lunedì Santo.

Alle 16,00: Confessioni dei ragazzi di II^a Media.

ore 18,00: S. Messa, intenzione: Baretta Antonio, Romolo e Maria. PROCESSIONE (in chiesa).

ore 20,30: CONFESSIONI VICARIALI PER GIOVANI E GIOVANISSIMI A PONTELONGO.

MERCOLEDI' SANTO 12 Aprile

ore 6,30-7,00: Recita delle Lodi in chiesa.

ore 15,00: Confessioni dei ragazzi di V^a Elementare e l^a Media

ore 16,00: Confessioni dei ragazzi di III^a Media e I^a Superiore

ore 18,00: S. Messa.

ore 20,45: CONFESSIONI COMUNITARIE parrocchiali in chiesa.

GIOVEDÌ SANTO 13 Aprile

ore 6,30-7,00: Recita delle Lodi in chiesa.

ore 21,00: Santa Messa solenne: dell'ISTITUZIONE dell'EUCARISTIA, dell'ISTITUZIONE del SACERDOZIO e della LAVANDA DEI PIEDI.

Segue: ADORAZIONE EUCARISTICA meditata

Attenzione: l'Eucarestia sarà portata in CAPPELLINA

ed è lì che faremo poi l'Adorazione!

Potremo portare a casa <u>il pane benedetto</u> per ricordare l'istituzione dell'EUCARISTIA e per valorizzare il DIGIUNO di domani.

VENERDÌ SANTO 14 Aprile digiuno e astinenza

ore 6.30-7.00: Recita delle Lodi in chiesa.

ore 21,00: SOLENNE AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE:

Grazie a quanti si impegneranno a

rendere più sentita questa liturgia

illuminando e adornando i luoghi attraverso i quali passeremo con la

PROCESSIONE (S. Donato-Gramsci).

- LITURGIA della PAROLA
- ADORAZIONE della CROCE
- COMUNIONE
- PROCESSIONE con meditazioni
 - e Sacra Rappresentazione sulla Via Crucis proposta dai giovanissimi.

SABATO SANTO 15 Aprile

ore 6,30-7,00: Recita delle Lodi in chiesa.

ADORAZIONE del SEPOLCRO

Sarò in chiesa per le confessioni dalle 15,00 alle 18,00.

"Giorno di silenzio e giorno di lutto, giorno di lacrime e giorno di paura in cui si tocca con mano che cos'è un mondo in cui Dio sembra assente. Giorno di silenzio e giorno di attesa, giorno di preghiera, giorno di fiducia in cui si spera contro ogni speranza che Dio rimanga sempre presente. Giorno in cui Dio, nella sua tomba, si riposa dell'opera compiuta. Giorno di attesa di preghiera e di fiducia."

<u>PROVE CHIERICHETTI</u> <u>Giovedì</u>: ore 15,00 i chierichetti e i bambini di quarta elementare <u>Venerdì e Sabato</u>: ore 10,00 (solo i chierichetti).

LA VEGLIA PASQUALE È LA CELEBRAZIONE PIÙ IMPORTANTE DI TUTTO L'ANNO LITURGICO

ore 21,00: BENEDIZIONE DEL FUOCO e DEL CERO PASQUALE

LITURGIA della PAROLA LITURGIA BATTESIMALE

SANTA MESSA di RISURREZIONE

Notte di Pasqua

Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore dei Signore» (*Es12,42*), giustamente definita «la veglia madre di tutte le veglie» (s. Agostino). In questa notte il Signore «è passato» per salvare e liberare il suo popolo oppresso dalla schiavitù; in questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la grande nemica dell'uomo, la morte; questa notte è celebrazione-memoriale del nostro «passaggio» in Dio attraverso il battesimo, la confermazione e l'eucaristia. Vegliare è un atteggiamento permanente della Chiesa che, pur consapevole della presenza viva del suo Signore, ne attende la venuta definitiva, quando la Pasqua si compirà nelle nozze eterne con lo Sposo e nel convito della vita (cf *Ap* 19,7-9).

« Rivivremo la Pasqua del Signore... »

La liturgia non è coreografia, né vuoto ricordo, ma presenza viva, nei segni, dell'evento cardine della salvezza: la morte-risurrezione del Signore. Si può dire che per la Chiesa che celebra è sempre Pasqua, ma la ricorrenza annuale ha un'intensità ineguagliabile perché, in ragione della solennità, «ci rappresenta quasi visivamente il ricordo dell'evento» (s. Agostino).